

STATUTO

EUROCOOP SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CAMINI RC VIA GIULIA 02

Numero REA: RC - 142996

Codice fiscale: 01617330806

Forma giuridica: COOPERATIVA SOCIALE

Indice

Parte 1 - Protocollo del 09-02-2018 - Statuto completo	2
--	---

76A70 D976I;

- è presente l'organo amministrativo nella persona di esso componente quale Amministratore Unico;

dichiara

l'assemblea validamente costituita in forma totalitaria ed atta a deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- adeguamento dello Statuto della Cooperativa alle nuove disposizioni in materia di composizione e durata dell'organo amministrativo ai sensi del comma 936, art. unico della legge 27 dicembre 2017 n. 205;

- nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

- varie ed eventuali.

Il Presidente prende la parola ed espone all'assemblea le ragioni per le quali l'adeguamento dei patti sociali - sulla scorta delle nuove disposizioni in materia di composizione e durata dell'organo amministrativo - non è differibile ed all'uopo propone ai soci di deliberare l'adozione di una versione dello Statuto sociale, riveduta ed aggiornata, che passa ad illustrare nel dettaglio e la contestuale nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea, dopo ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, con voto palese espresso per alzata di mano, in conformità a quanto proposto dal Presidente,

delibera

- di adottare il nuovo testo dei patti sociali riveduto ed aggiornato (ai sensi delle novità introdotte dal comma 936 art. unico della legge 27.12.2017 n. 205) che, previa lettura datane al componente, si allega a questo atto sotto la lettera "A";

- di nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione, per il prossimo triennio, i soci signori ZURZOLO Rosario Antonio, quale Presidente; CARNA' Giuseppina e FONTE Cosmano, quali Consiglieri.

Non essendovi niente altro da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 18,45 (diciotto e quarantacinque).

Il presente atto viene redatto in carta esente da bollo, ai sensi dell'art. 19 della tabella allegato "B" del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642.

Io Notaio richiesto ho ricevuto questo atto che ho letto al componente che lo approva dichiarandolo conforme alla volontà espressami ed a verità. Scritto a macchina da persona di mia fiducia, ed integrato a mano da me Notaio, su un foglio per pagine intere tre oltre la presente, viene sottoscritto alle ore 19,00 (diciannove).

Firmato Rosario Antonio ZURZOLO

Achille GIANNITTI Notaio

STATUTO

"EUROCOOP SERVIZI"

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

ART.1) E' costituita una Società cooperativa sociale a mutualità prevalente denominata:

"EUROCOOP SERVIZI"

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

ART.2) La Società ha sede a Camini.

Essa potrà istituire sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove.

Il cambiamento di indirizzo della sede principale o secondaria, nell'ambito del medesimo Comune, non comporta modifica dei patti sociali.

ART.3) La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050.

ART.4) La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità prevalente previsti dall'art. 2512 del c.c. nonché dalle disposizioni in materia di cooperative sociali dettate dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381 ed all'uopo:

- svolge prevalentemente la propria attività in favore dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi;

- si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci;

- si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, degli apporti di beni o servizi da parte dei soci;

- svolge in modo organizzato, nel rispetto del principio della mutualità prevalente, attività di gestione di servizi socio assistenziali ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge n. 381/1991 nonché finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 1 lettera b) della stessa legge 381/1991.

Il tutto attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci e dei terzi che a qualsiasi titolo professionale, o quali utenti, partecipano, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della cooperativa.

Per il raggiungimento degli scopi indicati la cooperativa è, altresì, impegnata ad integrare

in modo permanente o secondo contingenti opportunità la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a consorzi e ad altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo.

La cooperativa può operare anche nei confronti di non soci.

ART.5) La Cooperativa si propone, mediante l'attività lavorativa dei soci, di svolgere le seguenti attività:

ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge n. 381/1991:

- gestione di Centri alloggi per minori e di Centri accoglienza per immigrati;
- assistenza ai poveri senza tetto;
- gestione di asili privati e comunali;
- promozione, organizzazione e gestione di case residenziali per minori vittime di maltrattamenti e/o abusi e/o provenienti da famiglie in difficoltà e/o coinvolti in situazioni di devianza, malati, tossicodipendenti, donne - anche con figli - in situazione di grave abbandono, persone con disturbi psichiatrici, anziani, immigrati e, più in generale, persone e famiglie in difficoltà;
- promozione, organizzazione e gestione di servizi di accoglienza diurni per minori, giovani e adulti in difficoltà, anche immigrati, quali, a titolo esemplificativo, e non esaustivo: centri di aggregazione giovanile, centri diurni, ludoteche, doposcuola, centri socio educativi, centri psico-sociali, ecc.;
- promozione, organizzazione e gestione di attività di animazione, educative, ludiche, ricreative, sportive, per minori ed adulti;
- promozione, organizzazione e gestione di attività di sostegno, orientamento e recupero scolastico e professionale per minori ed adulti;
- creazione, organizzazione e gestione di attività per la promozione della famiglia e il sostegno a famiglie in difficoltà;

- promozione e realizzazione di servizi di assistenza domiciliare rivolti alle persone anziane o a rischio di emarginazione;

- promozione, organizzazione e gestione di servizi per la prima infanzia, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: micronidi e nidi, scuole materne, pubbliche e private, spazi famiglia, ludoteche;

- orientamento, formazione e avviamento al lavoro di persone in difficoltà e in stato di bisogno; realizzazione di progetti di ricerca in ambito educativo, sociale e assistenziale;

- promozione, organizzazione e gestione di case vacanza finalizzate al turismo sociale ed all'ospitalità di iniziative rivolte alla promozione della cultura della solidarietà e dell'accoglienza;

- promozione, organizzazione e gestione di spazi e servizi rivolti ad altre realtà del terzo settore o comunque con finalità socio-assistenziali, educative o formative, allo scopo di sviluppare reti sociali; a tal fine la cooperativa può affittare spazi ad uso sociale e/o formativo e fornire servizi di carattere logistico e organizzativo;

ai sensi dell'art. 1 lettera b) della legge n. 381/1991;

- manutenzione del verde, di giardini, di parchi, di strade e di aiuole; potatura e sfascio di erba, potatura di siepi e di alberi, diserbo, manutenzione di tappeti erbosi, concimazione di terreni; manutenzione della pubblica illuminazione; gestione dei servizi relativi a mense e ristorazioni; pulizia e manutenzione di edifici pubblici e privati, di terreni, spiagge, lidi, arsenali, strade, piazze, stazioni ferroviarie, sale e luoghi di attesa e di ritrovo e di cimiteri; realizzazione e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale; servizi di censimento e di rilevazione dati; rifacimento e manutenzione dei numeri civici e della toponomastica; servizi di scuolabus; gestione e manutenzione del servizio delle lampade votive e servizi cimiteriali; pulizia, manutenzione ed eventuale gestione di impianti sportivi, ricreativi e di lidi per balneazione; gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani

e del servizio della raccolta differenziata; manutenzione di acquedotti pubblici e rilevazio-
ne e lettura dei consumi dell'acqua potabile; piccole manutenzioni e riparazioni edili ed
affini, pitture e decorazioni; consegna di documenti a domicilio e servizi di pony express;
affissione di manifesti e gestione di spazi pubblicitari; bonifica di siti pubblici e privati;
servizi attinenti l'arredo urbano; gestione di aree di parcheggio; gestione di spazi e stands
per fiere, mercati e spettacoli con relativi servizi di pulizia e manutenzione; servizi di por-
tierato e di vigilanza di edifici pubblici e privati; gestione di centralini telefonici; gestione,
manutenzione e pulizia di piste ciclabili;

- gestione di immobili comunali per ricettività turistica;
- organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni socio-culturali, teatrali, ricreative e
sportive;
- lavori edili pubblici e privati di qualsivoglia genere;
- creazione e gestione di laboratori artigianali e vendita di prodotti tipici e di artigianato;
- formazione permanente dei soci e dei non soci, anche volontari, attraverso iniziative spe-
cifiche di aggiornamento culturale e professionale;
- promozione, organizzazione e gestione di attività di tipo culturale, sportivo, turistico ri-
volte a soci e non soci;
- organizzazione e gestione dei servizi contabili, amministrativi, di gestione del personale
e per gli altri adempimenti di legge, anche a favore di altre organizzazioni del terzo setto-
re, con esclusione delle attività che la legge riserva alle categorie professionali;
- l'organizzazione e la gestione di lavori di pulizia, igienizzazione, sanificazione, disinfes-
tazione, derattizzazione, deblattizzazione e ogni altra attività similare nonché manuten-
zione presso uffici, condomini, piazzali, strade, magazzini, complessi commerciali e indu-
striali sia pubblici sia privati;
- la coltivazione di terreni in Italia e all'estero e la raccolta di prodotti della terra, la ge-

stione di serre e impianti di sperimentazione, la realizzazione di vivai forestali e di essenze, la costruzione di campi e centri sperimentali dimostrativi per le attività agro-forestali;

- la realizzazione di opere di forestazione quali la preparazione del terreno per rimboschimenti di terreni nudi, cespugliati, pascolativi, le opere di coniferazione nei boschi cedui degradati e nei castagneti da frutto, la fornitura e il collocamento a dimora delle piantagioni di latifoglie e resinose;

- l'organizzazione e la gestione di lavori e iniziative per la tutela e la valorizzazione delle bellezze naturali, la gestione di parchi naturali attrezzati e di musei nonché ogni iniziativa volta alla valorizzazione culturale e turistica del territorio;

- l'organizzazione e l'esecuzione anche per conto terzi di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria in aziende agricole e in terreni adibiti a verde pubblico e privato, nonché altre aree pubbliche e private, opere di manutenzione minuta in genere; progettazione, realizzazione, installazione e manutenzione di elementi per l'arredo urbano;

- l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione di lavori di istituzione e manutenzione di parchi naturali pubblici e privati, formazione di viali e aiuole, aree destinate a verde pubblico, attrezzate turisticamente, tabellatura e recinzione di parchi naturali e riserve integrali, opere di formazione di invasi artificiali destinabili a pesa sportiva, opere di governo e manutenzione delle piante quali potature, diradamenti, spalcatore, formazione di aree di protezione per fiori e altre specie vegetali, impianti di orti botanici;

- l'organizzazione, la promozione e la gestione di punti di ristoro, ristoranti, servizi ricettivi e di ospitalità, attività di catering, rivolti in particolare a giovani, studenti, famiglie, migranti, gruppi organizzati e associazioni, nell'ambito di progetti per la promozione e la valorizzazione del turismo giovanile, scolastico e sportivo nonché di progetti per lo scambio culturale che promuovano i valori della responsabilità sociale, dell'amicizia e della solidarietà tra i popoli;

- l'organizzazione e la gestione di servizi di noleggio, il trasporto di cose e persone da effettuarsi con qualsiasi mezzo, nonché il servizio di trasporto alunni nel rispetto della vigente normativa in materia, servizi di facchinaggio e trasloco sia manuale sia meccanizzato compresa la movimentazione di merci con carrelli, gru e attrezzature speciali per il trasporto su scale e gradini;
- attività di bonifica, servizi e opere cimiteriali nonché gestione di cimiteri e di ogni attività connessa e complementare;
- organizzazione e gestione di eventi, cerimonie, feste, matrimoni, celebrazioni funerarie;
- l'organizzazione e gestione di attività manifatturiere, di servizio e commerciali, finalizzate a progetti di inserimento lavorativo dei soci svantaggiati;
- l'organizzazione e gestione di attività e servizi volti a favorire il risparmio energetico e la riduzione di emissioni di gas serra, quali per esempio la progettazione, realizzazione, installazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o alternative, curandone altresì la corretta utilizzazione e manutenzione;
- attività e servizi di comunicazione, con particolare riferimento a servizi informatici quali per esempio programmazione, realizzazione di siti internet e database, attività di assistenza e manutenzione informatica, migrazione di sistemi operativi;
- la gestione di strutture per l'accudimento e l'accoglienza di animali quali per esempio cani, gattini, riserve di pesca, fattorie didattiche; gestione di servizi cimiteriali per animali nonché di ogni attività complementare e connessa;
- la gestione di officine per la manutenzione e riparazione di macchine ed attrezzature, attività di autoriparazione;
- la progettazione, organizzazione ed esecuzione di lavori di installazione, riparazione, manutenzione, ripristino e gestione di impianti elettrici, termo-tecnici e idraulici in genere, nonché lavori edilizi finalizzati alla realizzazione di quanto sopra, in genere e in ce-

mento armato, lavori idraulici e di bonifica in genere, di acquedotti e fognature, idrici, idroelettrici, nucleari, di metanizzazione, di depurazione, di smaltimento rifiuti e affini e loro gestione;

- la promozione e l'organizzazione della formazione professionale dei soci e dei dipendenti tramite corsi, conferenze, studi e ricerche tendenti a facilitare l'avviamento al lavoro delle persone svantaggiate, nonché la preparazione di operatori al fine di maturare profili idonei a intervenire in modo qualificato sull'integrazione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati;

- la promozione e la gestione di iniziative di studio e di ricerca finalizzate alla verifica della capacità di assorbimento del tessuto sociale rispetto alla fascia lavorativa creata e della bontà dei sistemi formativi adottati.

Tutte le suindicate attività potranno essere esercitate qualora non riservate a professionisti od operatori qualificati.

Per il raggiungimento degli scopi indicati la cooperativa potrà porre in essere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, bancarie e contrattuali utili o necessarie, chiedere ed ottenere mutui, contributi, agevolazioni e provvidenze, stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati, Regioni, Provincie e Comuni, promuovere e gestire corsi di consulenza, di perfezionamento, di formazione professionale e di riconversione per lavoratori e disoccupati, finanziati dall'Unione Europea, dallo Stato o dagli Enti locali, e potrà, altresì, integrare in modo permanente o secondo contingenti opportunità - la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a Consorzi e altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo.

La cooperativa aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

ART.6) I nuovi soci possono essere ammessi con deliberazione dell'organo amministrativo su domanda degli interessati.

Il numero dei soci non può essere inferiore a tre; il numero dei soci può essere inferiore a nove solo se i soci sono persone fisiche.

I soci ammessi alle categorie speciali ed i soci volontari non possono superare un terzo del numero totale dei soci cooperatori. I soci volontari sono iscritti in una apposita sezione del libro dei soci.

Ai soci volontari non si applicano i contratti collettivi e le norme di legge in materia di lavoro subordinato ed autonomo, ad eccezione delle norme in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Ai soci volontari può essere corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, sulla base di parametri stabiliti dall'Organo Amministrativo per la totalità dei soci. Nella gestione dei servizi di cui alle finalità, da effettuarsi in applicazione dei contratti stipulati con amministrazioni pubbliche, le prestazioni dei soci volontari possono essere utilizzate in misura complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali previsti da norme al momento vigenti. Le prestazioni dei soci volontari non concorrono alla determinazione dei costi di servizio, fatta eccezione per gli oneri connessi all'applicazione delle norme INAIL e rimborso spese di cui sopra.

ART.7) Non è consentito ad un socio di possedere una quota sociale oltre i limiti fissati dall'art. 2525 2° co. c.c.

ART.8) Nella domanda di ammissione deve essere specificato:

- a) nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio, cittadinanza, attività svolte e codice fiscale;
- b) l'ammontare della quota che intende sottoscrivere;
- c) l'impegno di non esercitare in proprio imprese identiche o affini con quella della cooperativa;
- d) l'esplicita dichiarazione di accettare le finalità proprie della cooperativa ed i principi

della mutualità prevalente.

ART.9) La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato ed annotata, a cura dell'organo amministrativo, nel libro dei soci.

L'organo amministrativo deve motivare e comunicare agli interessati, entro sessanta giorni, la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione.

Entro sessanta giorni dalla comunicazione del rigetto della domanda di ammissione chi l'ha proposta può chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea appositamente convocata o in occasione della prossima successiva convocazione.

Il nuovo socio, oltre l'importo della quota sociale sottoscritta, deve versare il sopraprezzo eventualmente determinato dall'assemblea, su proposta dell'organo amministrativo, in sede di approvazione del bilancio.

ART.10) La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per recesso;
- c) per esclusione.

In nessun caso spetta al socio o ai suoi eredi alcun diritto sui beni mobili ed immobili della Società.

ART.11) Il socio può essere escluso dalla Società, oltre che nei casi previsti dall'art. 2533 del c.c., per uno dei seguenti motivi:

- se non esegue in tutto o in parte il pagamento delle quote e/o dell'eventuale sopraprezzo;
- se persiste nell'inosservanza dei suoi doveri verso la Società;
- se è ritenuto colpevole di comportamenti in contrasto con gli scopi della Società, gli interessi della cooperazione ed i principi di mutualità prevalente.

L'esclusione deve essere deliberata dall'assemblea.

L'esclusione diviene esecutiva decorsi sessanta giorni dalla sua deliberazione salvo che il

socio escluso non proponga opposizione avanti al Tribunale.

ART.12) In caso di morte del socio, gli eredi hanno diritto alla liquidazione della quota ai sensi dell'art. 2535 del c.c. salvo che, al socio defunto, non intendano subentrare gli eredi provvisti dei requisiti per l'ammissione.

In caso di pluralità di eredi, qualora la quota sia indivisibile o non vi sia l'espresso consenso alla divisione da parte dell'assemblea, dovrà essere nominato dagli eredi un rappresentante comune.

ART.13) Il recesso del socio non può essere parziale. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata alla società con lettera raccomandata ed esaminata dall'organo amministrativo entro sessanta giorni dalla ricezione.

Avverso il rigetto della dichiarazione di recesso è consentito al socio di proporre, entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione, opposizione innanzi al Tribunale.

ART.14) Le quote sociali non possono essere cedute, nemmeno ad altri soci, senza l'autorizzazione dell'organo amministrativo.

Il socio che intende trasferire la propria quota deve darne comunicazione all'organo amministrativo con lettera raccomandata.

Entro sessanta giorni deve essere comunicato al socio il provvedimento che concede o nega l'autorizzazione; decorso tale termine il socio è libero di cedere la propria partecipazione.

Contro il diniego, che deve essere motivato, il socio può proporre opposizione davanti al Tribunale entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, salvo il diritto di recesso.

ART.15) Tutti i soci hanno pari diritti di eleggere e di essere eletti alle cariche sociali; nell'esecuzione dei rapporti mutualistici deve essere assicurata ai soci la parità di trattamento.

ART.16) Delle obbligazioni sociali risponde soltanto la Società con il suo patrimonio.

Il creditore particolare del socio cooperatore, finché dura la società, non può agire esecutivamente sulla quota del medesimo.

ART.17) Il patrimonio della Società è costituito:

a) dal capitale sociale, che è formato da quote del valore di Euro 25,82 (venticinque virgola ottantadue) ciascuna;

b) dalla riserva ordinaria;

c) da eventuali riserve straordinarie, costituite su deliberazione dell'assemblea;

d) da ogni altro cespite patrimoniale, contributo, valore che pervenga a qualsiasi titolo alla cooperativa.

La riserva ordinaria e le eventuali riserve straordinarie o fondi speciali non possono essere ripartiti tra i soci, neppure in caso di scioglimento della società.

ART.18) L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Al fondo di riserva legale, indipendentemente dal suo ammontare, deve essere devoluto almeno il 30% degli utili netti annuali.

Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione deve essere devoluta una quota degli utili netti annuali (attualmente fissata in ragione del 3%) nella misura e con le modalità previste dalla legge.

La destinazione degli utili non assegnati ai sensi dei commi precedenti è rimessa alle deliberazioni dell'assemblea.

L'eventuale ripartizione dei dividendi tra i soci non può superare la misura dell'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato.

ART.19) Sono organi della Società:

a) l'assemblea dei soci;

b) il Consiglio di Amministrazione;

c) il Collegio Sindacale.

ART.20) L'assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'assemblea ordinaria è convocata dall'organo amministrativo almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea ordinaria delibera su tutti gli argomenti che la legge non riserva alla competenza esclusiva dell'assemblea straordinaria.

ART.21) L'Assemblea deve essere convocata senza ritardo qualora ne sia fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno un quinto dei voti di cui dispongono i soci.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare e deve essere spedito o consegnato a mano a ciascun socio all'indirizzo risultante dal libro dei soci almeno dieci giorni prima di quello indicato per l'adunanza; dovrà indicare, inoltre, la data dell'eventuale seconda convocazione, che potrà essere tenuta anche nel giorno successivo a quello fissato per la prima.

L'assemblea dei soci può riunirsi anche fuori della sede sociale.

Il voto può essere espresso per corrispondenza, in tal caso l'avviso di convocazione deve contenere per esteso la deliberazione proposta.

I voti espressi per corrispondenza si computano, ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, solo con riferimento alle proposte indicate nell'avviso di convocazione.

ART.22) Nelle assemblee hanno diritto al voto soltanto i soci che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi. Ogni socio ha un solo voto, a prescindere dall'entità della sua partecipazione sociale.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea, mediante delega scritta, soltanto da altri soci.

ART.23) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal socio designato dall'Assemblea.

L'Assemblea, in seduta ordinaria od in seduta straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata la maggioranza assoluta dei voti spettanti a tutti i soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti e le votazioni sono sempre palesi.

Per le deliberazioni concernenti lo scioglimento anticipato della Cooperativa o la modificazione dell'oggetto sociale, l'Assemblea è validamente costituita, in prima quanto in seconda convocazione, con la presenza di tanti soci che rappresentino, in proprio o per delega, almeno i tre quinti dei voti spettanti a tutti i soci.

ART.24) L'amministrazione della società spetta ad un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

ART.24 bis) Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte che vi siano argomenti da trattare o quando ne sia fatta richiesta dagli amministratori.

Per la validità delle sue deliberazioni, è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Non è ammesso il voto per delega.

ART.24 ter) Le adunanze del Consiglio di Amministrazione vengono convocate mediante avviso diramato dal Presidente e spedito con lettera raccomandata o messaggio inviato per posta elettronica oppure consegnato a mano al domicilio dei Consiglieri almeno cinque giorni prima di quello fissato per la seduta o, in caso di urgenza, con telegramma inviato almeno due giorni prima della riunione.

ART.25) Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Cooperativa, con facoltà di compiere, senza limitazioni di sorta, tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria ritenuti opportuni per il conseguimento dello scopo sociale, fatta eccezione per quelli che lo Statuto e la legge riservano tassativamente all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, fra l'altro, la facoltà di procedere ad acquistare, vendere, permutare, mobili ed immobili, conferirli in società costituite e costituende, assumere partecipazioni ed interessenze in altre società, assumere obbligazioni anche cambiarie, contrarre mutui, consentire iscrizioni, cancellazioni, surroghe e qualsivoglia annotamento ipotecario anche senza riscossione del credito, rinunciare ad ipoteche legali, fare qualsiasi operazione presso le banche ed Istituti di credito, compresi quelli di emissione, ed in generale presso qualunque altro Ufficio pubblico o privato. Il Consiglio di Amministrazione decide, altresì, sulle azioni giudiziarie anche in sede di Cassazione e revocazione nominando all'uopo Avvocati e Procuratori, sui compromessi e sulle transazioni. Spetta al Consiglio di Amministrazione la nomina, la revoca o il licenziamento di Direttori generali e speciali, con determinazione dei relativi poteri ed emolumenti.

ART.26) La firma sociale e la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ART.27) La società, in considerazione della facoltà consentita dall'art. 2477 del c.c., potrà prescindere dalla sorveglianza di un collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale, se nominato, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti eletti dall'Assemblea.

I sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Ai sindaci deve essere corrisposto un compenso in misura non inferiore a quella prevista dalla legge.

ART.28) Il Collegio Sindacale, se nominato, controlla l'amministrazione della Società, vigila sull'osservanza delle leggi e dell'atto costitutivo ed accerta la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio e del conto economico alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. I sindaci possono in ogni momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

Il Collegio Sindacale può richiedere all'organo amministrativo notizie sull'andamento delle operazioni sociali e su determinati affari. Degli accertamenti eseguiti deve farsi constare nell'apposito libro verbali.

ART.29) I sindaci devono assistere alle adunanze delle Assemblee. I Sindaci devono convocare l'Assemblea in caso di omissione da parte dell'organo amministrativo.

ART.30) Il funzionamento tecnico ed amministrativo della Società e la ripartizione dei ristorni saranno disciplinati da un regolamento interno da redigersi a cura dell'organo amministrativo e da approvarsi dall'assemblea con le maggioranze previste per l'Assemblea straordinaria.

ART.31) Il patrimonio sociale netto risultante dal bilancio di liquidazione, dopo il rimborso del capitale versato ed il pagamento degli utili non ancora distribuiti, sarà devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

ART. 32) Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni del codice civile relative alle società a responsabilità limitata.

Firmato Rosario Antonio ZURZOLO
Achille GIANNITTI Notaio

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento cartaceo, redatta ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.R. 445/2000; si trasmette ad uso Registro Imprese.
Imposta di bollo assolta ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007 M.U.I.
Registrato a Locri l'8 febbraio 2018 al n. 426-1t